

# Gara cantonale notturna di orientamento per ufficiali

Autor(en): [s.n.]

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **27 (1955)**

Heft 5

PDF erstellt am: **11.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-244541>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrücke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## GARA CANTONALE NOTTURNA DI ORIENTAMENTO PER UFFICIALI

La gara svolta nella notte 24-25 settembre, organizzata dal Circolo degli Ufficiali di Bellinzona, ha avuto lo scopo di permettere agli ufficiali di esercitarsi nel non sempre facile servizio notturno di pattuglia e di ricognizione. La gara del 24 ha sicuramente conseguito questa sua meta. Essa fu infatti un sensibile banco di prova non solo per la forza e la resistenza allo strapazzo fisico, ma ancor più per le qualità di ogni partecipante nello studio delle piste da seguire e nel sciogliere i compiti assegnati. Un assieme dunque di fatica fisica ed intellettuale che ottimamente si addice al perfezionamento dell'attività di ogni ufficiale.

Il tracciato della gara, comunicato ai concorrenti di volta in volta ad ogni posto di cambio è stato da tutti giudicato interessante. Come si vedrà in dettaglio nella relazione del Comitato cantonale, la pattuglia auto portava a Castione i due camerati podisti i quali proseguivano verso i Monti di Bassa, Torre di San Vittore, Monticello. Nel frattempo gli autisti percorrevano la tratta Galbisio, Sementina, Giubiasco, Sant'Antonino, Artore su strade perlopiù di II. e III. grado e raccoglievano la pattuglia podista a Lumino dove assieme redigevano lo schizzo di situazione rispondendo alle diverse domande poste. La Gara si concludeva al Tiro di Gnosca dove ognuno dei 4 partecipanti esplodeva due colpi di pistola su bersaglio E, rischiarato per lo spazio di 12 secondi.

La premiazione, colla consegna delle Coppe Challenge e di un dono ricordo a tutti i partecipanti si svolse domenica mattina nella sala degli Ufficiali della Caserma, presenti numerosi camerati.

Oltre ad un numero ragguardevole di ufficiali, sott'ufficiali e Guardie di Fortificazione adibiti ai posti di controllo, cooperarono all'ottimo svolgimento della gara anche la Gendarmeria Cantonale e la locale Croce Verde. Prova tangibile dello spirito di collaborazione, ad onta di sacrifici personali, che circonda queste gare miranti ad avvalorare il nostro soldato e con esso la protezione della nostra gente e del nostro suolo.

F. T.